

COMUNE DI GIUSSANO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE SEMESTRALE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UNA STRUTTURA PROVVISORIA AMOVIBILE E TEMPORANEA PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL "PARCO DEL LAGHETTO" NEL COMUNE DI GIUSSANO.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 12/03/2020 avente ad oggetto "INDIRIZZI PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZIO PUBBLICO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE AREA LAGHETTO";

Vista la determinazione n. 260 del 23/04/2020 di approvazione del presente bando;

Viste le tavole grafiche allegate al presente bando quale parte integrante e sostanziale;

RENDE NOTO

è indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione per 168 giorni di un'area pubblica per l'installazione di una struttura provvisoria amovibile e temporanea per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel "Parco del Laghetto" in Giussano.

Si precisa:

- che ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile l'aggiudicazione della concessione è sottoposta a condizione sospensiva: nel caso in cui il progetto presentato dal Comune con prot. n. 9067 del 14/04/2020 al Parco Regionale della Valle del Lambro non ottenesse l'autorizzazione paesaggistica, la gara verrà revocata anche qualora fosse stata aggiudicata senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese nei confronti dell'Amministrazione Comunale; parimenti l'aggiudicatario si dovrà attenere ad eventuali prescrizioni anche modificative inerenti il progetto, comprese le relative caratteristiche dimensionali;
- che la durata della concessione potrebbe subire mutamenti a causa di provvedimenti restrittivi dovuti all'emergenza COVID-19. In tale evenienza il concessionario nulla potrà pretendere dall'Ente concedente fatta salva la riparametrazione dei rapporti economici al periodo effettivo di durata della concessione.

1) OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Giussano intende procedere all'assegnazione in concessione di una porzione di area pubblica di mq. 110 (11m x 10m) per l'installazione di una struttura provvisoria, amovibile e temporanea per la somministrazione di alimenti e bevande.

L'area è localizzata all'interno del "Parco del Laghetto", meglio individuata nell'allegata planimetria.

La durata della concessione è fissata in giorni 168 a partire dal 01 giugno e fino al 15 novembre 2020.

2) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

Euro 4.250,40 (€ 0,23 x 110mq x 168gg) da corrispondere in due rate anticipate di cui la prima alla data di sottoscrizione della concessione di suolo pubblico; la seconda e ultima rata dovrà essere corrisposta entro il 15/09/2020.

3) CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'OCCUPAZIONE

Sull'area data in concessione, potrà essere posizionata una struttura provvisoria amovibile e temporanea di dimensioni massime di 35 mq e peso massimo di 3,5 t. La superficie coperta dovrà essere destinata esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nella restante area di 75 mq. potranno essere posizionate sedie, tavoli e quant'altro ritenuto necessario per la migliore fruizione dell'area. Si precisa che gli spazi accessori dovranno essere compatibili dal punto di vista architettonico e paesaggistico con il territorio in cui si collocano; tale compatibilità verrà verificata in sede di gara dal competente servizio comunale.

Eventuali ombrelloni posizionati, inoltre, dovranno essere tassativamente a tinta unita e di colore chiaro (prescrizione Parco Valle Lambro) e adeguatamente ancorati con azione controventante al fine di garantire la sicurezza dei frequentatori del laghetto in caso di folate di vento.

La struttura amovibile e temporanea dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia di igiene, ambiente, sicurezza.

I costi relativi alla struttura, agli allestimenti, nonché alle spese tecniche ed agli allacciamenti e collegamenti sono a carico del concessionario.

Gli eventuali allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere autorizzati.

A carico del Comune resta solo ed esclusivamente la messa a disposizione del recapito finale degli scarichi derivanti dai lavelli.

Il Comune provvederà a mettere a disposizione del concessionario, dei suoi clienti e del pubblico frequentante l'area laghetto n. 2 servizi igienici dotati di serratura che dovranno essere gestiti e tenuti in stato di perfetta pulizia a cura del concessionario.

Potrà inoltre esser posto nell'area Laghetto un ulteriore bagno, chimico, per i cittadini frequentanti l'area, a cura e spese, compresa pulizia, del Comune; in tal caso il concessionario provvederà alla sola apertura mattutina e chiusura serale.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite, in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano compiuto 18 anni (solo per le persone fisiche);
- siano in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- non siano sottoposte a misure di prevenzione previste dal libro I, titoli I, capo II del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159;
- siano in possesso dei requisiti professionali di cui alla L.R. 6/2010 e s.m.i.;
- siano in possesso di DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) regolare;

- non aver subito condanne, anche non definitive, per i reati di cui al capo I del Titolo II del Libro II del codice penale.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei requisiti professionali è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione. In caso di impresa individuale i suddetti requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o, in alternativa, dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

5) NORME PER LA GARA

- L'area oggetto di concessione viene concessa, per il periodo di 168 giorni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.
- L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza di tutte le condizioni di cui al presente bando, sotto pena di decadenza, dell'escussione della polizza fidejussoria, oltre alla rifusione dei danni.
- Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, si dovrà procedere alla stipulazione dell'atto di concessione dell'area oggetto del presente bando pubblico e alla contestuale consegna della stessa. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della prima rata del canone di occupazione di suolo pubblico contestualmente alla stipulazione dell'atto di concessione.
- L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6) CRITERI DI ASSEGNAZIONE (80/20)

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile alla c.d. "offerta economicamente più vantaggiosa", secondo i seguenti criteri e punteggi:

a) Offerta economica più alta rispetto al prezzo a base d'asta

MAX PUNTI 20

Per l'offerta economica, al soggetto che offre il canone più alto rispetto a quello posto a base d'asta, sono attribuiti 20 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla base della seguente formula $C_i = (P_i - P_b) / (P_{max} - P_b)$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

P_b = prezzo/canone a base di gara

P_i = prezzo/canone offerto dal concorrente i-esimo

P_{max} = prezzo/canone massimo offerto dai concorrenti

Ogni coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il fattore ponderale che è stato indicato relativamente all'elemento prezzo (ovvero 20 punti su un totale di 100).

Non sono ammesse offerte inferiori alla base d'asta.

b) Offerta tecnica

MAX PUNTI 80:

1. Qualità architettonica e proposta progettuale delle strutture rispetto al territorio in cui si collocano: la tipologia affine alla struttura esistente in legno o simile aspetto otterrà un punteggio maggiore in quanto si inserisce meglio nel contesto naturale rispetto a soluzioni su ruote o colorate. L'accesso all'area avverrà attraverso l'area parcheggio e il percorso pedonale non permettendo l'accesso con mezzi particolarmente ingombranti. (MAX PUNTI 40);
2. Iniziative per migliorare l'obbligatoria raccolta differenziata dei rifiuti (MAX PUNTI 5);
3. Ulteriori offerte migliorative attinenti al decoro dell'area laghetto, ad esempio pulizia del percorso parcheggio-bar-area limitrofa al pontile, o del percorso in riva laghetto con suo svuotamento cestini e spazzamento e eliminazione rifiuti: (MAX PUNTI 5);
4. Valutazione curriculum (MAX PUNTI 15): verranno valutate l'esperienza in gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande in locali gestiti direttamente dall'operatore con particolare riferimento ad eventuali esperienze in gestione in ambiti destinati a centri sportivi, ricreativi;
5. Progetto relativo alle iniziative ordinarie e straordinarie per valorizzare l'area e la sua fruizione nel rispetto della necessaria quiete pubblica. (MAX PUNTI 15).

L'aggiudicatario della concessione è l'offerente che consegue il punteggio complessivamente più alto derivante dalla somma dei suddetti criteri.
Non verranno prese in considerazione offerte che non raggiungano un punteggio minimo di 60 punti.

7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente e di strumenti telematici. Il Comune di Giussano utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet:
<https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione su <https://www.ariaspa.it> nella sezione "Guide e Manuali Piattaforma Sintel".

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte", pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre le diverse buste telematiche previste dal presente disciplinare.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli steps (descritti nei successivi paragrafi) componenti il percorso guidato "Invia offerta".

Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni.

Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo e compilare tutte le informazioni richieste procedendo alla presentazione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo previsto dal bando. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato del documento presente sul portale di ARIA LOMBARDIA "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

L'offerta dovrà essere inserita nella procedura Sintel entro le ore 12:00 del giorno 14 maggio 2020.

Le offerte non possono essere condizionate. La gara sarà dichiarata deserta qualora nel suddetto termine non siano pervenute offerte. Nel giorno e nell'ora stabiliti per la gara, il Presidente della commissione apre le buste ricevute, la Commissione verifica la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle previsioni del bando ai fini della ammissione; successivamente esamina l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi, assegnando il relativo punteggio un concorrente alla volta. Infine la commissione aprirà le offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio, proponendo l'aggiudicazione della concessione secondo il maggiore punteggio ottenuto in base ai criteri di cui al precedente punto 6).

Le offerte economiche non verranno aperte:

- a) prima di aver completato la graduatoria delle offerte tecniche;
- b) qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto previsto dal presente bando.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - "Busta telematica 1"

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico dovrà inserire tutta la documentazione amministrativa nell'apposito campo creato:

1. domanda di partecipazione riportante il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente disciplinare, morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010, secondo il modello predisposto;
2. modello DGUE compilato;
3. il presente bando/disciplinare firmato digitalmente per accettazione;

4. copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore e di tutti i soci in caso di società. Copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Per le offerte presentate da società ed imprese:

- atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.);
- dichiarazione sostitutiva, rese nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio;
- specifica dichiarazione dei soci di non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, a condanna per reati contro la P.A. dichiarando altresì l'esistenza di eventuali altri procedimenti penali in corso.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti in formato digitale dal soggetto con poteri di rappresentanza ed allegati nel campo previsto dal portale.

OFFERTA TECNICA - "Busta telematica 2"

L'offerta tecnica deve contenere:

- un progetto di massima dell'occupazione dell'area in concessione. Il progetto dell'area in concessione dovrà essere redatto in scala di 1:500 o 1:200 e dovrà evidenziare le dimensioni della struttura provvisoria amovibile e temporanea, della superficie complessiva occupata, la tipologia, i materiali usati e l'inserimento armonico nel contesto del parco pubblico. E' richiesto di specificare i mezzi utilizzati per posa/installazione della struttura e il percorso di accesso degli stessi all'area individuata, inoltre almeno un lay-out contenente un'ipotesi di sistemazione dei tavoli e delle sedie e di quant'altro ritenuto opportuno nell'area in concessione.
- una relazione relativa agli ulteriori servizi offerti di cui all'art. 6 lett. b) punti 2-3-5 del presente bando, ovvero proposte migliorative per la valorizzazione/decoro dell'area e iniziative per migliorare l'obbligatoria raccolta differenziata dei rifiuti;
- il curriculum professionale ai fini dell'applicazione del punteggio di cui all'art.6 lett. b) punto 4.

Il Concorrente dovrà allegare la propria offerta tecnica come sopra evidenziato redatta su carta libera intestata carattere Arial 11 o similare, massimo 10 facciate, esclusa copertina e indice.

L'offerta dovrà essere firmata digitalmente ed inserita nel campo previsto sul portale Sintel.

OFFERTA ECONOMICA - "Busta telematica 3"

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà inserire l'offerta del canone complessivo per il periodo della concessione. Si richiede inoltre di allegare modello di dichiarazione dell'offerta redatta secondo il modello "ALLEGATO - OFFERTA ECONOMICA".

In caso di discordanza tra l'offerta inserita nella piattaforma Sintel e quella dichiarata nel modello "ALLEGATO - OFFERTA ECONOMICA" viene ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione comunale.

8) OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'esercizio dell'attività sarà subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Per lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario dovrà presentare specifica segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande a carattere temporaneo di cui alla L.R. 6/2010 e s.m.i..

La concessione di suolo pubblico è rilasciata a titolo personale e non è consentita la sua cessione. Non è ammesso il subingresso nella titolarità e gestione della struttura provvisoria amovibile e temporanea per tutta la durata della concessione.

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- a) di provvedere a proprie spese alla fornitura e al posizionamento della struttura provvisoria amovibile e temporanea (Il Comune provvederà alla fornitura di un idoneo servizio igienico al servizio dell'attività di somministrazione);
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione della struttura provvisoria amovibile e temporanea nonché del servizio igienico e dell'area affidata in concessione;
- c) di provvedere all'apertura/chiusura dei due servizi igienici dotati di serratura che dovranno essere gestiti e tenuti in stato di perfetta pulizia a cura del concessionario. I servizi igienici dovranno rimanere aperti durante tutto l'orario di apertura giornaliera dell'attività di somministrazione alimenti e bevande; di provvedere inoltre alla sola apertura mattutina e chiusura serale del bagno chimico che il Comune potrà porre nell'area a sua cura e spese;
- d) di garantire le aperture secondo il seguente prospetto nel rispetto della quiete pubblica:

DAL 01 GIUGNO AL 15 NOVEMBRE
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 23.30

EVENTUALI INIZIATIVE SPECIFICHE DURANTE TUTTO IL PERIODO DOVRANNO ESSERE
PRELIMINARMENTE CONCORDATE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- e) di rispettare i divieti di somministrazione di bevande alcoliche quando previsti dalla normativa vigente;
- f) di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;
- g) di possedere e mantenere le necessarie autorizzazioni;
- h) di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- i) di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse qualora necessarie;

- j) di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste in particolare riferimento al pagamento della TARI per un importo stimato in presunti € 314,00 semestrali;
- k) di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico e dal suo utilizzo per il montaggio e smontaggio della struttura derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- l) di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine entro 10 gg. rimuovendo la struttura provvisoria amovibile e temporanea e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- m) di attivare la raccolta differenziata dei rifiuti provvedendo, nei giorni previsti, a posizionare gli stessi presso la piazzola individuata;
- n) di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi con copertura min di € 5.000.000,00 (cinque milioni/00);
- o) di rispettare il divieto di utilizzo di recipienti in vetro per la vendita da asporto.

9) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'area, che deve intendersi condizionata dall'ottenimento del nulla osta/autorizzazione del Parco Regionale Valle Lambro, avverrà a favore del soggetto che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui al punto 6 del presente bando.

In caso di parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

10) STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area della durata di 168 giorni, da stipulare entro 30 giorni dall'assegnazione dell'area.

Vista l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, i Decreti ministeriali e le Ordinanze Regionali emanati al fine del contenimento del contagio del virus, qualora si dovesse procedere alla concessione dell'area successivamente al 01 giugno 2020 la durata della stessa deve intendersi ridotta rispetto ai 168 giorni ipotizzati. In tale caso avrà quindi decorrenza dalla data di concessione fino al 15 novembre 2020.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione, con incameramento della cauzione, salvi gli ulteriori danni.

11) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa.

La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in

parte. Tale importo potrà essere ridotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

12) REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- omessa apertura e chiusura dei servizi igienici, aperti al pubblico, già presenti nell'area concessa;
- modificazioni, rispetto al progetto presentato, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione, degli oneri accessori dovuti;
- perdita dei requisiti richiesti;
- provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
- mancato reintegro della polizza fidejussoria.

La revoca per le cause sopra elencate verrà notificata ai sensi di legge. La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura provvisoria amovibile e temporanea e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

13) RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 20 giorni senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura provvisoria amovibile e temporanea e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

Nel caso in cui i provvedimenti inibitori all'attività causa COVID-19 perdurino per un tempo pari o superiore a 60 giorni dalla data della concessione, l'aggiudicatario ha facoltà di recedere dal contratto senza alcuna penalizzazione.

14) CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione dei contratti saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

15) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio e pubblici esercizi.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.giussano.mb.it nella sezione "gare, concorsi, avvisi".

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Daniele Samorè (tel.0362 358 232 - 0362 358 307 email: commercio@comune.giussano.mb.it)